



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 02/03/2004

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 febbraio 2004, n. 28

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Struttura ricettiva polifunzionale con adeguamento e ristrutturazione di un vecchio fabbricato sito nel Comune di Vernole (Le).

L'anno 2004 addì 4 del mese di febbraio in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 3449 del 16.04.2003, la Sig. ra Albanese Annetta - Via Parini, 35 - Vernole - Lecce - trasmetteva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di una struttura ricettiva polifunzionale con adeguamento e ristrutturazione di un vecchio fabbricato sito nel Comune di Vernole (Le);

- con nota prot. n. 3646 del 29.04.2003, il Settore Ecologia comunicava alla proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato (art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001). Con la stessa nota invitava l'amministrazione comunale di Vernole ad esprimere il parere di cui all'art. 16, comma 5 della predetta Legge Regionale ed a comunicare eventuali osservazioni in merito all'intervento proposto;

- con nota acquisita al prot. n. 10029 del 20.11.2003, l'amministrazione comunale di Vernole trasmetteva l'attestazione rilevante l'affissione, a far data dal 17.10.2003 e per trenta giorni consecutivi, dell'avviso di deposito degli elaborati concernenti l'intervento proposto. Con la stessa nota comunicava che non erano state presentate osservazioni in merito ed esprimeva parere favorevole all'opera di che trattasi;

- espletate le procedure di rito, valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente e attese le ridotte dimensioni dell'opera e la sua ubicazione, si propone di escludere l'intervento in oggetto dall'applicazione delle procure di V.I.A., con le seguenti prescrizioni:

Che il fabbisogno idrico sia soddisfatto in via prioritaria attraverso il collegamento alla rete idrica urbana e, in ogni caso, senza alterare in alcun modo la falda acquifera sotterranea;

Che sia garantito il corretto smaltimento delle acque di prima pioggia, come previsto dalla normativa specifica in materia;

che le acque reflue delle docce siano convogliate nelle previste fosse, oppure nel caso in cui si prevedesse il loro riutilizzo o lo smaltimento per spandimento occorrerà sottoporle a opportuno trattamento preliminare;

che vengano messe in atto tutte le misure idonee a ridurre gli impatti sull'ambiente anche nella fase di cantiere (riduzione dell'impatto acustico, controllo delle polveri, ecc.);

che si attivi la raccolta differenziata;

che tutta la viabilità interna, compresi i parcheggi, come dichiarato nella relazione di progetto, venga realizzata evitando l'uso di pavimentazioni impermeabilizzanti (utilizzando ad esempio ghiaia, terra battuta, basolato a secco, ecc.);

che le aree verdi mantengano, come dichiarato in relazione, le piantumazioni esistenti e siano arricchite con specie vegetali autoctone;

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione di una struttura ricettiva polifunzionale con adeguamento e ristrutturazione di un vecchio fabbricato sito nel Comune di Vernole (Le) proposto dalla Sig.ra Albanese Annetta - Via Parini, 35 - Vernole - Lecce -, escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A., con le seguenti prescrizioni:

che il fabbisogno idrico sia soddisfatto in via prioritaria attraverso il collegamento alla rete idrica urbana e, in ogni caso, senza alterare in alcun modo la falda acquifera sotterranea;

che sia garantito il corretto smaltimento delle acque di prima pioggia, come previsto dalla normativa specifica in materia;

che le acque reflue delle docce siano convogliate nelle previste fosse, oppure nel caso in cui si prevedesse il loro riutilizzo o lo smaltimento per spandimento occorrerà sottoporle a opportuno trattamento preliminare;

che vengano messe in atto tutte le misure idonee a ridurre gli impatti sull'ambiente anche nella fase di cantiere (riduzione dell'impatto acustico, controllo delle polveri, ecc.);

che si attivi la raccolta differenziata; che tutta la viabilità interna, compresi i parcheggi, come dichiarato nella relazione di progetto, venga realizzata evitando l'uso di pavimentazioni impermeabilizzanti (utilizzando ad esempio ghiaia, terra battuta, basolato a secco, ecc.);

che le aree verdi mantengano, come dichiarato in relazione, le piantumazioni esistenti e siano arricchite con specie vegetali autoctone;

- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
